

logie di approvvigionamento e di copertura dal rischio di volatilità per gli acquisti sul Mercato Elettrico. Si riporta di seguito la suddivisione degli acquisti di energia elettrica per il servizio di maggior tutela 2008 (dati provvisori in attesa della chiusura del bilancio energia da parte di TERNA):

Acquisto di energia elettrica

Tipologie di approvvigionamento	Totale (GWh)
Contratti bilaterali fisici	
Import annuale	5.638,4
Import pluriennale	5.270,4
Contratti bilaterali fisici nazionali	8.594,8
Totale contratti bilaterali fisici	19.503,6
Acquisti sul mercato del giorno prima (MGP)	
• con copertura del rischio prezzo di cui:	
- contratti differenziali	16.373,2
- CIP 6 (contratto differenziale con il GSE)	9.555,6
Totale coperture	25.928,8
Acquisti su MGP senza copertura del rischio prezzo	53.520,0
Totale acquisti su MGP	79.448,8
Totale Sbilanciamento	2.307,4
Totale energia contrattualizzata (a+b+c)	101.259,8

ENERGIA APPROVVIGIONATA ATTRAVERSO CONTRATTI BILATERALI FISICI

L'energia approvvigionata nel 2008 attraverso contratti bilaterali fisici, al di fuori del sistema delle offerte, è stata pari a 19,5 TWh, ed è suddivisa in contratti nazionali (8,6 TWh), importazioni annuali e mensili (5,6 TWh) e import pluriennale (5,3 TWh).

CONTRATTI BILATERALI FISICI NAZIONALI

Nell'ultimo quadrimestre del 2007 sono state svolte tre aste per la selezione di controparti e la stipula di contratti bilaterali fisici. Inoltre, nelle tre aste sud-

dette è stata data alle controparti interessate la possibilità di offrire forniture oltre che per l'anno 2008 anche per il 2009 e il 2010.

Nell'asta del 19 settembre 2007 sono stati domandati da AU 1.000 MW in ciascuno dei tre anni interessati (2), con profilo costante baseload a prezzo fisso pay as bid e opzione di prezzo indicizzata a scelta della controparte. Sono risultati aggiudicatari 12 soggetti per un totale di 580 MW per il 2008, 155 MW per il 2009 e 155 MW per il 2010.

Nell'asta del 12 dicembre 2007 sono stati domandati da AU 500 MW in ciascuno dei tre anni interessati, senza opzione di recesso, con profilo costante baseload a prezzo fisso pay as bid. Sono risultati aggiudicatari 16 soggetti per un totale di 367 MW per il 2008, 500 MW per il 2009 e 500 MW per il 2010.

Nell'asta del 20 dicembre 2007 sono stati domandati da AU 1.000 MW, con profilo costante baseload, a ribasso rispetto ai prezzi base d'asta indicati per ciascuno dei tre anni interessati. Come nella precedente asta non è stata prevista l'opzione di recesso. Il prezzo pay as bid è indicizzato mensilmente tramite una formula basata sul costo del petrolio Brent. Sono risultati aggiudicatari 4 soggetti per un totale di 30 MW per il 2008, 100 MW per il 2009 e 100 MW per il 2010.

IMPORT ANNUALE E MENSILE

Il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 18 dicembre 2007 e la Delibera AEEG 329/07, contenenti disposizioni per l'anno 2008 in materia di gestione delle congestioni in importazione ed esportazione sulla rete di interconnessione con l'estero, hanno stabilito modalità e condizioni per le importazioni e le esportazioni di elettricità per l'anno 2008. I meccanismi di assegnazione dei diritti di utilizzo della capacità di trasporto, analoghi a quelli avviati per l'anno 2007,

(2) Per gli anni 2009 e 2010 è stata prevista l'opzione di recesso contro corrispettivo, esercitabile sia da AU sia dalla controparte entro il mese di settembre dell'anno precedente a quello di fornitura.

sono basati su aste esplicite annuali, mensili e giornaliere. Nel 2008 AU ha partecipato alle aste annuali e mensili per l'acquisizione dei diritti di capacità di trasporto e ha acquisito capacità di trasporto sulle frontiere di Austria, Francia, Slovenia e Svizzera. Sulla base dei diritti di transito annuali acquisiti, AU, con l'asta import del 27 dicembre 2007 ha aggiudicato a controparti estere forniture annuali per 312 MW con profilo baseload per un totale di 3,0 TWh. Un ulteriore contributo nell'import è stato ottenuto tramite i prodotti mensili, con 14 aste svoltesi nel corso dei vari mesi per i prodotti baseload e peakload standard, per complessivi 2,6 TWh.

IMPORT PLURIENNALE

Sotto la denominazione di import pluriennale si considera la cessione dell'energia proveniente dai contratti di import pluriennale stipulati da Enel con fornitori esteri e riservati al mercato vincolato. Si tratta della fornitura di 600 MW proveniente dalla Svizzera che è regolata tramite un contratto bilaterale Enel/AU con sbilanciamenti a programma, determinati dalla possibile riduzione della fornitura da parte di ATEL, non penalizzati e valorizzati a PUN. Il prezzo di acquisto per AU, inizialmente pari a 68 Euro/MWh, è stato fissato ed adeguato in corso d'anno in base a quanto previsto dall'articolo 5 del DM del 18 dicembre 2007 del MSE.

Il quantitativo totale di energia fornita nel 2008 attraverso il contratto di import pluriennale è stato complessivamente pari a 5,3 TWh.

ENERGIA APPROVVIGIONATA SUL MERCATO ELETTRICO

Nel 2008 il fabbisogno di energia elettrica del mercato di maggior tutela, al netto dell'energia fornita ad AU tramite contratti bilaterali fisici, è stato approvvigionato con acquisti in Borsa sul Mercato del Giorno Prima ("MGP") per complessivi 79,4 TWh.

Tali acquisti sul MGP sono stati coperti tramite con-

tratti differenziali per 25,9 TWh, di cui 9,6 TWh relativi all'energia CIP 6.

SBILANCIAMENTI

Ai sensi della Delibera AEEG 111/06, nel corso del 2008 AU ha sostenuto costi di sbilanciamento, per la parte eccedente il costo di acquisto sul MGP, con una incidenza di 0,90 Euro/MWh sul totale del fabbisogno delle proprie unità di consumo. Lo scostamento tra i consuntivi orari ed i programmi vincolanti (acquisti in Borsa e contratti bilaterali) per la copertura del fabbisogno di energia del mercato tutelato è risultato mediamente pari al 2,3% del consuntivo, equivalente ad un ammontare in energia di 2,3 TWh.

CONTRATTI DIFFERENZIALI E GESTIONE DEI RISCHI

Sulla base di quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive (ora MSE) del 19 dicembre 2003, AU si approvvigiona mediante acquisti sulla borsa elettrica, anche previa stipula di contratti differenziali di copertura del rischio prezzo. La politica perseguita tramite la stipula di tali contratti consiste nella "stabilizzazione" del prezzo dell'energia elettrica acquistata in Borsa. In virtù delle disposizioni normative che assicurano l'equilibrio del bilancio della società il rischio di prezzo non rappresenta, di fatto, un rischio economico per AU, in quanto eventuali variazioni dei prezzi di acquisto dell'energia si rifletterebbero a valle della filiera distributiva.

Si precisa che, in relazione all'impiego di dette tipologie di strumenti finanziari, non sono state adottate modalità di gestione dei rischi di credito e di liquidità, in quanto tali rischi si considerano irrilevanti. Le tipologie di contratti differenziali a copertura del rischio prezzo stipulati da AU nel 2008 sono state:

- *Contratti differenziali a due vie con controparti operanti nel settore elettrico*

Nel corso del 2008 AU ha svolto sei aste, per la sele-

zione di controparti per la stipula di contratti differenziali a due vie a copertura del rischio PUN, in totale, la copertura attraverso contratti differenziali ammonta a 14,2 TWh.

Il 29 dicembre 2007, in esito all'aggiudicazione di capacità produttiva virtuale, AU ha stipulato con Enel contratti di tipo baseload, peakload e off peak, a prezzo fisso, per una potenza rispettivamente di 150 MW, per il primo tipo e 100 MW per entrambi gli altri due tipi, corrispondente a 2,2 TWh di energia complessiva.

• **Contratto differenziale a due vie con GSE**

Il già citato Decreto del 15 novembre 2007 del MSE, in merito ai diritti CIP 6, ha assegnato ad AU una quota del 25% della potenza complessiva, tramite un contratto differenziale con prezzo strike indicizzato al PUN, fra Acquirente Unico e il GSE. La potenza assegnata per il 2008 è stata, come precedentemente indicato di 1.225 MW (860 MW nel 2009 con il 20% della potenza complessiva assegnata). L'energia annua corrispondente al contratto CIP6 è stata pari a 9,6 TWh.

COSTI DI APPROVVIGIONAMENTO DI ENERGIA

Per l'anno 2008 i costi di approvvigionamento di energia, inclusivi dell'effetto netto dei contratti di copertura, ammontano a Euro 10.203 milioni, dei quali Euro 9.281 milioni per l'acquisto di energia dalle varie fonti di approvvigionamento ed i rimanenti Euro 922 milioni per costi di dispacciamento ed altri servizi connessi.

CESSIONE DI ENERGIA ELETTRICA AGLI ESERCENTI IL SERVIZIO DI MAGGIOR TUTELA

A seguito degli interventi normativi precedentemente illustrati tutte le imprese esercenti il servizio di maggior tutela, pari a 138 di cui 42 Pubbliche Amministrazioni, sono state invitate alla sottoscrizione del nuovo contratto. A fine 2008 risultano 18 contratti da formalizzare nella nuova versione e 5 contratti da sottoscrivere ex-novo, per i quali sono state inviate lettere di sollecito agli esercenti interessati, mentre saranno da rinnovare per il 2009 i contratti con le Pubbliche Amministrazioni per le quali non è consentita la formula del "tacito rinnovo" nel contratto.

Il prezzo di cessione dell'energia elettrica per la vendita agli esercenti il servizio di maggior tutela è determinato secondo i criteri fissati dalla Delibera AEEG 156/07. In particolare, esso è pari alla somma di tre componenti:

- a) la media, ponderata per le rispettive quantità di energia elettrica, dei costi unitari sostenuti da AU nelle ore comprese in una determinata fascia oraria (F1, F2, F3);
- b) il costo unitario sostenuto da AU in qualità di utente del dispacciamento per il servizio di maggior tutela nelle ore comprese in detta fascia oraria;
- c) il corrispettivo unitario riconosciuto ad AU per l'attività di acquisto e vendita dell'energia elettrica per il mercato di maggior tutela.

Di seguito è riportato l'andamento, sulla base degli ultimi aggiornamenti, del prezzo di cessione nei singoli mesi del 2008, espressi in Euro/MWh.

Prezzo di cessione anno 2008 – Euro/MWh

FASCE	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
F1	123,015	110,848	98,635	112,399	112,596	126,856	148,246	116,509	129,999	129,636	125,641	118,966
F2	103,292	98,053	94,110	94,827	96,071	93,911	102,669	106,312	109,576	116,243	113,790	110,991
F3	65,940	68,270	67,400	64,694	63,541	69,139	71,025	80,958	75,520	77,154	80,457	85,910

Dal 1° luglio 2004 le quantità mensilmente fatturate da AU alle imprese distributrici sono definite in base alla metodologia del “load profiling”, come disposto dalla Delibera AEEG 118/03, successivamente modificata dalla Delibera 278/07 (Testo integrato Load Profiling, TILP). In particolare, il prelievo residuo di area attribuito ad AU, comunicato dai distributori di riferimento, è stato ripartito tra tutte gli esercenti dell’area in funzione delle rispettive quantità di energia elettrica destinate ai clienti del mercato tutelato. Nel corso dell’anno, a seguito della definizione dei conguagli da parte di TERNA con gli utenti del dispacciamento, è stato effettuato il conguaglio verso i distributori per l’energia ceduta da AU nell’anno 2006.

FATTURAZIONE DELL’ENERGIA RITIRATA DAI GESTORI DI RETE IN BASE ALLA DELIBERA AEEG 34/05

AU, a partire dal 1° gennaio 2008, non ha più ritirato, così come previsto dalla Delibera AEEG 34/05, dai gestori di rete l’energia prodotta ai sensi dell’articolo 13, commi 3 e 4, del D. Lgs. 387/03, e del comma 41 della Legge 239/04 avendo la Delibera AEEG 280/07 assegnato tale attività (il Ritiro Dedicato) al GSE. E’ comunque proseguita l’attività di fatturazione a chiusura di alcune partite di energia rimaste aperte nel corso del 2007.

Per effetto della Delibera ARG/elt 48/08, che ha aggiornato per l’anno 2007 le condizioni economiche di ritiro dell’energia elettrica a seguito di una sentenza del Consiglio di Stato, è stato necessario procedere alla determinazione dei nuovi prezzi dell’energia ritirata da AU nel corso del 2007 e quindi alla fatturazione, verso i gestori di rete interessati, delle differenze tra i corrispettivi riconosciuti in precedenza e quelli derivanti dall’applicazione dei nuovi prezzi. La variazione dei prezzi dell’energia, ritirata ai sensi della Delibera 34/05, ha conseguentemente portato ad una variazione (in diminuzione) dei costi sostenuti da AU, nel corso del 2007, per l’acquisto di energia da destinare alle imprese esercenti, per cui è stato necessario procedere al calcolo dei nuovi prezzi mensili di cessione e, quindi, all’effettuazione di un apposito conguaglio verso tutti gli esercenti.

LE GARE PER L’INDIVIDUAZIONE DEGLI ESERCENTI IL SERVIZIO DI SALVAGUARDIA

La Delibera AEEG 337/07 ha assegnato ad Acquirente Unico il compito di svolgere le gare per l’assegnazione del servizio di Salvaguardia sul territorio nazionale, definendo i requisiti per la partecipazione alle gare, la suddivisione in aree del territorio nazionale e le modalità di assegnazione delle aree stesse. L’assegnazione del servizio ha validità biennale, fatta eccezione per il primo periodo riguardante il solo 2008.

La gara per l’assegnazione del servizio per il 2008 si è conclusa con l’individuazione di due esercenti:

- Exergia S.p.A. per le regioni Piemonte, Valle d’Aosta, Liguria, Lombardia, Trentino-Alto-Adige, Veneto, Friuli-Venezia-Giulia ed Emilia Romagna;
- Enel Energia S.p.A. per le regioni Toscana, Umbria, Marche, Sardegna, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia.

Nel corso del mese di novembre 2008 è stata espletata la gara di assegnazione del servizio per il biennio 2009/2010, a conclusione della quale sono stati individuati i seguenti tre esercenti:

- Exergia S.p.A. per le regioni Trentino-Alto-Adige, Veneto, Friuli-Venezia-Giulia ed Emilia Romagna;
- Hera Comm S.r.l. per le regioni Toscana, Umbria, Marche,
- Enel Energia S.p.A. per le regioni Piemonte, Valle d’Aosta, Liguria, Lombardia, Sardegna, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia.

DATI ECONOMICO-FINANZIARI

La controllata ha chiuso il bilancio 2008 con un fatturato di circa Euro 10.743.794 mila (-10% rispetto al 2007) cui si contrappongono costi della produzione per Euro 10.748.525 mila, che si riducono nella stessa misura percentuale. Tali riduzioni sono da ricondurre al citato nuovo assetto del mercato definito a partire dal 1° luglio 2007. L’utile netto di esercizio ammonta a Euro 3.297 mila con un incremento del 75% rispetto all’esercizio 2007.

GESTORE DEL MERCATO ELETTRICO

Il Gestore del Mercato Elettrico S.p.A. (“GME”) è la società alla quale è attribuita l’organizzazione e la gestione del Mercato Elettrico e dei Mercati per l’Ambiente.

L’attività della società è stata caratterizzata nel corso del 2008 da importanti interventi normativi e regolatori volti a migliorare e sviluppare l’operatività e l’efficienza dei mercati stessi e a soddisfare le esigenze degli operatori.

MERCATO ELETTRICO

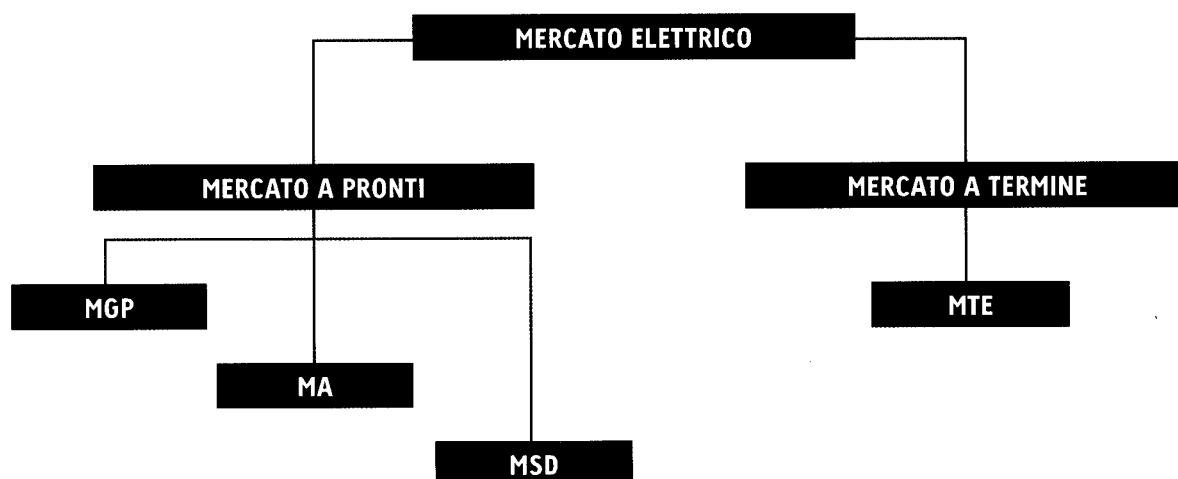
Il Mercato Elettrico si articola nel:

Mercato Elettrico a Pronti (“MPE”) composto da:

- Mercato del Giorno Prima (“MGP”) dove i produttori, i grossisti ed i clienti finali idonei possono vendere/acquistare energia elettrica per il giorno successivo;
- Mercato di Aggiustamento (“MA”) dove i produttori, i grossisti ed i clienti finali possono modificare i programmi di immissione/prelievo determinati su MGP;

- Mercato per il Servizio di Dispacciamento (“MSD”), sul quale TERNA si approvvigiona dei servizi di dispacciamento necessari alla gestione ed al controllo del sistema elettrico.
- Mercato Elettrico a Termine dell’energia elettrica con obbligo di consegna e ritiro (“MTE”), dove gli operatori possono vendere/acquistare forniture future di energia elettrica.

Con riferimento al Mercato Elettrico, nel 2008, sono stati emanati due importanti provvedimenti regolatori (DM 16 luglio 2008 e DM 17 settembre 2008 entrambi del MSE) volti, da un lato, ad incrementare la flessibilità operativa relativa alla gestione delle deleghe per gli operatori qualificati ad operare sul Mercato Elettrico, dall’altro a riorganizzare i servizi offerti dal GME, quale soggetto istituzionalmente preposto alla organizzazione e alla gestione di piattaforme informatiche centralizzate per lo scambio fisico di flussi di energia elettrica, introducendo, come ricordato, il Mercato a Termine dell’Energia elettrica con obbligo di consegna e ritiro (di seguito “MTE”). Attraverso tale nuovo segmento di mercato gli operatori hanno la possibilità di negoziare energia elettrica su un orizzonte temporale più esteso rispetto a quello consentito dall’operatività dell’originaria configurazione del MGP, pari al singolo giorno.



Il Mercato Elettrico è stato altresì interessato nel corso dell'anno da importanti provvedimenti regolatori da parte dell'Autorità. In particolare, si segnalano due provvedimenti che hanno modificato la Delibera AEEG 111/06:

- la Delibera ARG/elt 68/08 ha aggiornato le modalità di intervento di TERNA nel Mercato del Giorno Prima in caso di insufficienza di offerta nonché ai fini della definizione del valore dell'energia non fornita ("VENF") in caso di applicazione del piano di emergenza per la sicurezza del sistema elettrico ("PESSE").
- La Delibera ARG/elt 203/08 che, a partire dal 1° gennaio 2009, ha dettato le seguenti principali disposizioni relative ai mercati gestiti dal GME:
- abolizione della Piattaforma di Aggiustamento Bilaterale per la domanda ("PAB");
- possibilità di partecipazione delle unità di consumo al Mercato di Aggiustamento;
- esclusione per TERNA della possibilità di presentare offerte integrative sul MGP, fatte salve le situazioni eccezionali di criticità del sistema elettrico nazionale;
- estensione al MA delle modalità di intervento di TERNA sul MGP (offerte virtuali);
- attribuzione al GME, per l'anno 2009, della qualifica di operatore di mercato qualificato.

Al 31 dicembre 2008 gli operatori iscritti al Mercato Elettrico hanno raggiunto le 151 unità, con un aumento di 24 operatori rispetto alla stessa data dello scorso anno.

Nel 2008 i volumi di energia elettrica negoziati su

MGP sono stati pari a 243,1 TWh, in crescita di 18,1 TWh (+8,0%) rispetto all'anno precedente. Nel 2008 si è pertanto consolidata la tendenza degli operatori non istituzionali a scegliere la piattaforma organizzata dal GME per vendere e/o acquistare energia sia sul territorio nazionale (produzione/consumo) che nelle zone estere (import/export). Il controvalore dell'energia acquistata nella borsa elettrica nel 2008 è stato maggiore di Euro 22 miliardi, con un incremento di circa Euro 5 miliardi rispetto al 2007 (+28,5%) determinato soprattutto dal rialzo del prezzo d'acquisto.

Sul MA i volumi scambiati sono stati pari a 11,7 TWh, in flessione di 1,0 TWh (-7,9%) rispetto al 2007. Il controvalore dell'energia scambiata su MA è stato pari a circa Euro 990 milioni, con una crescita del 12,0% sul 2007 conseguenza, anche questo caso, dell'aumento dei prezzi.

I crescenti volumi attratti dalla piattaforma organizzata dal GME, trovano riscontro nell'aumento della liquidità del mercato, intesa come rapporto tra i volumi scambiati in borsa e quelli scambiati nel *Sistema Italia* (inclusivi dei contratti bilaterali), che nel 2008 è stata pari al 69,0% superando di 1,9 punti percentuali il già considerevole livello raggiunto nel 2007 (67,1%).

Il prezzo medio di acquisto dell'energia (PUN) nel Mercato del Giorno Prima nel 2008 è stato pari ad 86,99 Euro/MWh, in aumento di 16,00 Euro/MWh (+22,5%) rispetto al 2007 (70,99 Euro/MWh). La principale causa del rialzo del PUN va ricondotta ai livelli record raggiunti dalle quotazioni dei combusti-

Indicatori del mercato elettrico

	2007	2008	Variazioni
Energia negoziata su MGP (TWh) (*)	225,0	243,1	18,1
Controvalore energia su MGP (Euro milioni)	17.396,9	22.353,5	4.956,6
Energia negoziata su MA (TWh)	12,7	11,7	(1,0)
Controvalore energia su MA (Euro milioni)	883,4	989,7	106,3

(*) valori espressi al lordo degli sbilanciamenti

bili nei mercati internazionali. Il PUN, pur risultando ancora più alto rispetto ai prezzi delle altre borse europee, nel 2008 ha ridotto il proprio differenziale di oltre 10 Euro/MWh.

Per quanto riguarda i prezzi di vendita, il più basso, pari a 82,92 Euro/MWh, è stato registrato anche nel 2008 nella zona Nord, dove gli indici di concentrazione del mercato hanno evidenziato una maggiore concorrenza tra gli operatori (si segnala che il prezzo di vendita più alto, pari a 119,63 Euro/MWh è stato registrato nella zona Sicilia). I corrispettivi applicati dal GME nel 2008 per l'ammissione e la partecipazione a MGP e MA, composti da una quota fissa e una variabile decrescente in ragione dei volumi negoziati mensilmente, sono pari a Euro 18,3 milioni nel 2008 (Euro 17,0 milioni nel 2007).

I volumi negoziati sul MTE, operativo da novembre 2008, sono stati pari a 57.600 MWh, per un controvalore di Euro 6,3 milioni. Il corrispettivo variabile applicato nel 2008 sul MTE è stato pari a 0,01 Euro/MWh negoziato

Nel 2008 i volumi di energia elettrica negoziati sul MSD, (composti da quelli a salire e a scendere) sono stati pari a 22,9 TWh su MSD *ex-ante*, in riduzione di 3,7 TWh (-13,9%) sull'anno precedente, e pari a 21,0 TWh su MSD *ex-post*, in crescita di 1,0 TWh (+5,0%). I corrispettivi, sostanzialmente in linea con quelli del 2007, sono complessivamente pari a Euro 1,2 milioni.

PIATTAFORMA CONTI ENERGIA A TERMINE E PIATTAFORMA AGGIUSTAMENTO BILATERALE

Il GME gestisce, ai sensi dell'Allegato A alla Delibera AEEG 111/06 e successive modifiche e integrazioni, la Piattaforma dei Conti Energia a Termine ("PCE") per la registrazione di contratti a termine di compravendita di energia elettrica conclusi al di fuori del sistema delle offerte.

Relativamente alla PCE, al 31 dicembre 2008 erano ammessi 145 operatori (111 al 31 dicembre 2007),

mentre le transazioni registrate con consegna/ritiro nell'anno sono state pari a 154,2 TWh. Il confronto con l'anno precedente (ancorché non significativo in quanto nel 2007 la PCE è stata operativa per solo 8 mesi) rivela un aumento dei volumi del 52,2%, così come risultano in crescita anche i CCT attivi, pari a Euro 444,9 milioni (+97,4%) ed i CCT passivi pari a Euro 96,9 milioni (47,7%).

I corrispettivi maturati nel corso del 2008, composti da una minima quota d'accesso per la partecipazione alla PCE e da un corrispettivo variabile sui MWh oggetto delle transazioni, sono pari a Euro 6,2 milioni di euro (Euro 4,1 milioni nel 2007).

La Piattaforma Aggiustamento Bilaterale consentiva la registrazione di scambi orari bilanciati di energia elettrica tra gli operatori che gestiscono i punti di offerta in prelievo appartenenti alla stessa zona geografica. L'operatività della PAB, già ampiamente ridimensionata con l'avvio della PCE nel maggio 2007, è definitivamente cessata il 31 dicembre 2008. I volumi di energia elettrica scambiati sulla PAB nel 2008 sono stati pari a 0,6 TWh, in significativa flessione rispetto all'anno precedente (-2,7 TWh), di conseguenza anche i corrispettivi maturati risultano scarsamente significativi.

MERCATI PER L'AMBIENTE

Al GME è affidata l'organizzazione delle sedi di contrattazione dei Certificati Verdi, dei Titoli di Efficienza Energetica (cosiddetti "certificati bianchi", attestanti la realizzazione di politiche di riduzione dei consumi energetici) e delle Unità di Emissione. Questi tre mercati sono globalmente denominati "Mercati per l'Ambiente".

• Mercato dei Certificati Verdi

Nel corso del 2008 sono intervenuti due decreti del MSE che hanno introdotto rilevanti novità con riferimento alle attività istituzionali del GME relativamente all'organizzazione del Mercato dei Certificati Verdi.

Il DM del 17 settembre 2008 che prevede che, a partire dal mese di novembre 2008, il GME assuma il

ruolo di controparte centrale negli scambi effettuati attraverso il mercato organizzato e risulta l'unico soggetto con il quale i partecipanti al mercato devono relazionarsi per quanto riguarda i pagamenti e la fatturazione. Per effetto di questo nuovo ruolo del GME viene garantita la semplificazione delle procedure amministrativo-contabili in capo agli operatori, che sono altresì tutelati dal rischio di controparte.

Il già citato DM del 18 dicembre 2008 ha modificato il Regolamento della Piattaforma di Registrazione delle Transazioni Bilaterali dei Certificati Verdi ("PBCV") prevedendo che tutte le registrazioni di transazioni bilaterali aventi ad oggetto CV vengano effettuate nell'ambito della piattaforma informatica organizzata e gestita dal GME con l'indicazione obbligatoria non soltanto delle quantità ma anche dei prezzi a cui le stesse vengono concluse.

Il numero di operatori del mercato è cresciuto pas-

sando da 254 al 31 dicembre 2007 a 375 al 31 dicembre 2008. Sono inoltre aumentati di 66 unità rispetto al 2007 gli operatori iscritti alla PBCV, passando da 21 a 87.

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa dei CV scambiati nell'anno 2008 e del prezzo medio per anno di riferimento (Il prezzo medio ponderato complessivo dei CV scambiati nel corso del 2008 è stato pari a 78,58 Euro/MWh).

Si ricorda che i CV rilasciati per la produzione di energia elettrica in un dato anno possono essere negoziati e utilizzati per ottemperare all'obbligo, di cui all'art. 11 del D.Lgs. 79/99, nel medesimo anno e nei successivi due. Si segnala che nel 2008 sono stati negoziati i primi certificati emessi dal GSE relativamente alla produzione da impianti di cogenerazione abbinati al teleriscaldamento (limitatamente alla quota di energia termica effettivamente utilizzata per il teleriscaldamento).

Mercato dei Certificati Verdi

	2006	2006 TRL	2007	2008
Volumi di certificati scambiati (MWh)	24.905	996 (*)	514.258	253.576
Prezzo medio dei CV scambiati (Euro/MWh)	83,23	75,53	79,68	75,93

(*) certificati emessi dal GSE relativamente alla produzione di impianti di cogenerazione abbinati al teleriscaldamento

In termini di volumi, sono stati scambiati 793.735 CV, ciascuno dei quali rappresenta 1 MWh di energia prodotta da fonti rinnovabili, per un controvalore economico pari a Euro 62,4 milioni (Euro 49,3 milioni nell'anno 2007).

La struttura dei corrispettivi previsti per i servizi forniti dal GME per il Mercato dei Certificati Verdi si basa su un importo variabile unitario a seconda dei certificati scambiati in un anno di calendario. Nel 2008 i corrispettivi di competenza sono stati pari a Euro 0,1 milioni (Euro 0,4 milioni nel 2007).

• Mercato dei Titoli di Efficienza Energetica

I Titoli di Efficienza Energetica ("TEE") sono emessi dal GME a favore dei distributori, delle società con-

trollate dai distributori medesimi e a favore di società operanti nel settore dei servizi energetici (ESCO) al fine di certificare la riduzione dei consumi conseguita attraverso interventi e progetti di incremento di efficienza energetica.

Gli obiettivi specifici di risparmio di energia primaria nell'anno 2008 in capo ai distributori di energia elettrica e di gas naturale dalla Delibera AEEG EEN 1/08 così come modificata e integrata dalla Delibera AEEG EEN 8/08.

Il Mercato dei Titoli di Efficienza Energetica è stato interessato nel 2008 da tre significative novità. La prima riguarda l'obbligo per i titolari di contratti bilaterali di comunicazione del prezzo di scambio dei titoli

attraverso il Registro dei TEE gestito dal GME, a seguito dell'approvazione della Delibera AEEG 345/07. La seconda novità riguarda gli effetti sul mercato dell'introduzione del DM del 21 dicembre 2007 che ha eliminato la distinzione dei titoli di tipo I (attestanti il conseguimento di risparmi di energia primaria attraverso interventi per la riduzione dei consumi finali di energia elettrica) e quelli di tipo II (attestanti il conseguimento di risparmi di energia primaria attraverso interventi per la riduzione dei consumi di gas naturale) ai fini dell'adempimento dell'obbligo di incremento di efficienza energetica negli usi finali di energia. L'ultima novità, introdotta dal D. Lgs. 115/08, riguarda l'equiparazione dei titoli di tipo III (rappresentativi di risparmi di energia primaria) con quelli di tipo II.

A fine 2008 gli operatori di mercato sono 193 (con un incremento di 40 operatori rispetto al 31 dicembre 2007) mentre il numero di operatori iscritti al Registro TEE risulta pari a 268 (in aumento di 81 operatori rispetto al 31 dicembre 2007).

Nel corso del 2008 i TEE complessivamente scambiati sono 1.315.435 (486.311 nel 2007), di cui: 514.951 sul mercato organizzato e 800.484 bilateralmente.

L'incremento inoltre degli obiettivi di risparmio in capo ai distributori obbligati, più che raddoppiati rispetto al 2007, ha favorito l'incremento dei volumi di scambio sia sul mercato organizzato che attraverso i contratti bilaterali, il controvalore degli scambi è quindi risultato pari a oltre Euro 35 milioni, più che triplicato rispetto ai quasi Euro 11 milioni del 2007.

La struttura dei corrispettivi applicati sul MTEE prevede un minimo corrispettivo annuale fisso (Euro 300) ed un corrispettivo variabile per ogni titolo scambiato. Nell'anno 2008 i corrispettivi sono risultati pari a Euro 0,6 milioni (Euro 0,2 milioni nel 2007).

• ***Mercato delle Unità di Emissione dei gas ad effetto serra***

La Direttiva 2003/87/EC istituisce un sistema per lo

scambio di Unità di emissioni di gas ad effetto serra (le European Unit Allowance – “EUA”) tra gli Stati membri dell'Unione Europea, al fine di promuovere la riduzione delle emissioni secondo criteri di efficacia dei costi ed efficienza economica. Tale sistema, denominato European Emission Trading Scheme (“EU ETS”), rientra tra i meccanismi individuati dal Protocollo di Kyoto per la riduzione delle emissioni di gas serra entro il periodo 2008-2012 in una misura non inferiore al 5,2% rispetto alle emissioni registrate nel 1990 (considerato come anno base). L'EU ETS, entrato in vigore dal 1° gennaio 2005, costituisce oggi il più importante meccanismo di negoziazione dei permessi di emissione presente al mondo. Il Mercato delle Unità di Emissione organizzato dal GME rappresenta la sede di negoziazione delle unità di emissione dei gas ad effetto serra ed offre agli operatori italiani ed esteri un utile strumento operativo per la commercializzazione e la gestione delle unità di emissione in loro possesso.

Il 2008 ha rappresentato l'anno di passaggio dalla prima alla seconda fase dello schema di EU ETS, il secondo periodo (2008-2012) vedrà gli Stati membri impegnati nel raggiungimento dei target previsti dal protocollo di Kyoto, con l'Unione Europea che dovrà ridurre collettivamente le proprie emissioni di gas a effetto serra dell'8% rispetto ai livelli del 1990. Il mercato spot delle EUA 2008-2012 ha sperimentato una partenza piuttosto lenta a causa del prolungato processo di approvazione dei Piani di Assegnazione Nazionale (PNA) da parte sia dei singoli governi nazionali sia dell'Unione Europea, con successivo ritardo nel rilascio dei permessi nei conti degli operatori presso i vari Registri interconnessi. Solo a dicembre 2008 in Italia sono state depositate le unità di emissione relative alla fase II.

Nel frattempo il GME ha modificato il Regolamento del mercato introducendo il proprio ruolo di controparte centrale. Il nuovo mercato, così modificato, ha ripreso l'operatività il 15 gennaio 2009, dopo essere

stato sospeso da maggio 2008 in attesa dell'allocazione delle unità fase II, annoverando tra i propri operatori quasi esclusivamente soggetti italiani. La qualifica di controparte centrale attribuita al GME consente di eliminare completamente il rischio di controparte ed introduce una semplificazione degli adempimenti amministrativo-contabili derivanti dalla partecipazione al mercato organizzato.

Gli operatori iscritti a fine 2008 sono 47 (con un incremento di 16 rispetto a quelli di fine 2007).

A fine 2008 il totale delle unità scambiate sul mercato è stato pari a 9.100, in decisa diminuzione rispetto alle 74.000 scambiate nel corso del 2007 per i motivi sopra evidenziati.

La struttura dei corrispettivi per i servizi forniti dal GME per il Mercato delle Unità di Emissione prevede un corrispettivo variabile per ogni unità di emissione negoziata, il cui importo non rappresenta per il GME una componente di ricavo significativa.

MONITORAGGIO DEL MERCATO

La Delibera ARG/elt 115/08 (che ha previsto come precedentemente indicato degli specifici compiti anche per il GSE) ha integrato ed ampliato, a partire dall'anno 2009, il perimetro e le modalità di svolgimento dell'attività di monitoraggio disciplinate fino al 2008 dalla Delibera AEEG 50/05. In particolare, il GME svolge sia le attività di acquisizione, organizzazione, stoccaggio e condivisione con l'AEEG dei dati strumentali all'attività di monitoraggio sia le diverse attività di elaborazione ed analisi indicati nell'Allegato A della Delibera. Al GME viene affidato il compito di costruire un più ampio data warehouse, dotato di uno strumento di business intelligence in conformità ai criteri definiti dalla stessa AEEG, che integri i dati del mercato elettrico con quelli inerenti l'andamento delle principali componenti di costo dell'energia, l'andamento delle quotazioni sui principali mercati spot dell'energia europei, nonché l'evoluzione delle contrattazioni sui diversi mercati a termine dell'energia (fisici e finanziari, regolati e OTC)

Il GME dovrà dunque sviluppare simulazioni di mercato di tipo *what-if* finalizzate a valutare l'effetto sul mercato di politiche di offerta alternative da parte degli operatori secondo le indicazioni fornite dall'AEEG.

DATI ECONOMICO – FINANZIARI

La controllata ha chiuso il bilancio 2008 con un fatturato di Euro 24.085.688 mila a cui si contrappongono costi della produzione di Euro 24.071.171 mila. Le voci si incrementano rispetto al 2007 nella stessa misura percentuale (+29%).

L'utile netto di esercizio ammonta a Euro 11.221 mila (+ 22% rispetto al 2007).

INVESTIMENTI FINANZIARI

Con riferimento all'obbligazione a capitale garantito a scadenza denominata "Momentum" detenuta in portafoglio dalla società GME, si evidenzia che il titolo, sottoscritto in data 27 dicembre 2007 con un primario istituto bancario internazionale (rating attuale AA3 scala Moody's e A scala Standard & Poor's), ha durata decennale e una garanzia di rimborso del capitale a scadenza. Il GME ha la facoltà di richiedere all'emittente il rimborso anticipato del capitale a condizioni di mercato al momento della richiesta.

Nel corso del 2008 il Consiglio di Amministrazione del GME ha adottato una specifica delibera in favore della strategia di mantenimento del titolo in portafoglio in un'ottica di medio lungo-periodo, tendenzialmente fino a scadenza, in considerazione sia delle specifiche caratteristiche del titolo sia del deterioramento intervenuto nelle condizioni dei mercati finanziari internazionali. Conseguentemente, il titolo è stato classificato nel bilancio 2008 tra le immobilizzazioni finanziarie. In conformità alle indicazioni di cui all'art.

2426 del Codice Civile, si è adottato per la valutazione dell'investimento, il criterio del costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Il GME, in ottemperanza a quanto disposto dai Principi Contabili di riferimento, ha segnalato che:

- il rating dell'emittente ad oggi è tale da non far ravvisare perdite durevoli di valore;
- il valore del titolo è oggetto di monitoraggio mensile: al 31 dicembre 2008 il *fair value* risultava pari a 78,41%. Una eventuale valutazione dell'investimento basata sul *fair value* avrebbe avuto come impatto una riduzione dell'utile netto e del patrimonio netto di fine periodo di circa Euro 3,2 milioni.



INVESTIMENTI

Gli investimenti dell'esercizio ammontano a Euro 6.038 mila (Euro 5.905 mila nel 2007) come evidenziato nella seguente tabella, ripartita in base alla natura degli investimenti effettuati:

Investimenti

Euro mila	2007	2008
Core business, di cui:	2.622	2.347
- fonti rinnovabili	1.154	1.531
- borsa elettrica	1.290	504
- mercato di maggior tutela e salvaguardia	178	312
Immobili e impianti di pertinenza	1.966	1.553
Infrastruttura informatica	1.317	2.138
Totale	5.905	6.038

FONTI RINNOVABILI

Gli investimenti relativi alle fonti rinnovabili hanno riguardato, principalmente, l'ottimizzazione dell'attività di compravendita del CIP 6 e dell'attività di incentivazione dell'energia fotovoltaica oltre che il miglioramento della gestione del regime di ritiro dedicato. Sono stati effettuati, inoltre, interventi volti alla definizione di nuovi sistemi informatici custom ed all'adeguamento delle piattaforme informatiche già in uso, al fine di essere operativi per le nuove attività previste dalla Delibera ARG/elt 74/08 sul regime di scambio sul posto.

Le principali applicazioni realizzate, integrate o migliorate nel corso del 2008 sono state:

- *Customer Relationship Management*: per l'integrazione e l'ottimizzazione dei servizi informatici in uso presso il contact center del GSE;
- *SOLE*: per la gestione della fase istruttoria, ingegneristica, commerciale ed amministrativa dell'incentivazione degli impianti fotovoltaico;
- *SSP*: per la gestione delle convenzioni e degli aspetti commerciali ed amministrativi del regime di scambio sul posto;

- *Corporate Dynamic Cost*: per le attività di budgeting e controllo di gestione;
- *GESMIN*: per la gestione commerciale degli acquisti di energia CIP 6;
- *Wind-Power, Sun-Power*: per la previsione dell'energia prodotta dagli impianti, eolici e fotovoltaici, che hanno stipulato una convenzione di ritiro dedicato.

BORSA ELETTRICA

Nel corso del 2008, gli investimenti sono stati prevalentemente volti al potenziamento del sistema informatico del Mercato Elettrico e alle modifiche apportate alla Piattaforma dei Conti Energia a Termine in vista dell'avvio del Mercato a Termine dell'Energia.

Nel corso dell'anno è stato inoltre avviato un progetto per la realizzazione e lo sviluppo di un software mirato a istituire meccanismi più efficienti per la gestione della capacità transfrontaliera, basati su aste implicite ("market coupling").

MERCATO DI MAGGIOR TUTELA E SALVAGUARDIA

Nel corso del 2008 è stato portato a termine un progetto di evoluzione del sistema per il calcolo del "Prezzo di cessione" che ha permesso la riduzione dei tempi di elaborazione e la storicizzazione dei risultati delle simulazioni dinamiche per le previsioni dei prezzi.

Inoltre, in merito al sistema di trading, è stato implementato il nuovo software "Energy Retail" per la gestione delle attività legate all'acquisto di energia elettrica per il mercato tutelato.

IMMOBILI E IMPIANTI DI PERTINENZA

Sono proseguiti, lungo il corso dell'anno, gli interventi di riqualificazione dell'edificio di proprietà del GSE

che ospita le sedi delle società del Gruppo. In particolare, i lavori sono stati focalizzati al completamento di un punto di ristoro nel piano interrato dello stabile oltre che all'adeguamento dei sistemi antincendio e di controllo accessi. Si è, inoltre, proceduto alla realizzazione di un sistema multimediale audio video nelle aree comuni allo scopo di delocalizzare la comunicazione e le attività di formazione ed informazione.

INFRASTRUTTURA INFORMATICA

Gli investimenti relativi all'infrastruttura informatica delle società del Gruppo hanno riguardato principalmente il miglioramento ed il rinnovo delle dotazioni dell'hardware e del software di base, in funzione delle nuove esigenze applicative. Inoltre, sono stati effettua-

ti degli interventi di consolidamento della piattaforma tecnologica al fine di aumentare la qualità di prestazione delle applicazioni e di migliorare il livello sicurezza della rete aziendali.

Le altre attività in ambito informatico, effettuate nel corso del 2008, hanno riguardato i seguenti sistemi tecnologici:

- *Asset*: sviluppo e realizzazione di un sistema per la gestione ed il controllo dei cespiti aziendali, integrato con gli applicativi contabili in uso presso il GSE;
- *Network and System Management*: consolidamento della piattaforma di controllo dei sistemi IT, della rete informatica e dei servizi applicativi;
- *Posta Elettronica Certificata*: implementazione del sistema per la semplificazione e miglioramento delle procedure di gestione delle gare pubbliche e dei processi di comunicazione verso l'esterno.



Tocco da Cesauria (PE)

RICERCA E SVILUPPO

GSE

Nel 2008 il GSE è stato impegnato in diverse attività in materia di studi sul settore energetico si riportano di seguito alcune delle principali iniziative intraprese:

STUDIO SULLE PROSPETTIVE DI SVILUPPO DEL SISTEMA ELETTRICO ITALIANO

L'attività si riferisce ad una ricerca basata su modello "*Markal-Times multiregionale*" nel quale l'Associazione Italiana degli Economisti dell'Energia (AIEE) analizza i principali indicatori economici demografici e di struttura del sistema per giungere ad un'ipotesi condivisa con il GSE, offrendo come conclusione scenari alternativi.

Lo studio è stato suddiviso in due principali fasi:

- 1) Costruzione dello scenario di riferimento per l'evoluzione di medio-lungo termine del sistema elettrico (attività già conclusa nel 2007);
- 2) Costruzione ed analisi degli scenari alternativi di sistema (attività svolta nel corso del 2008).

RICERCA SUGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE ITALIANE NEL CAMPO DELLA PRODUZIONE ED UTILIZZO DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI

La ricerca effettuata con supporto esterno costituisce un approfondimento del reale utilizzo di energia da fonti rinnovabili per le imprese al fine di fornire indicazioni e correzioni per le politiche di sostegno alla produzione di energia da fonti rinnovabili attuate ed attuabili a livello regionale e nazionale. I risultati della ricerca si basano sull'elaborazione di un questionario e di un test pilota. Anche in questo caso l'iniziativa, avviata nel corso del 2007 con la proposta del questionario e del test da utilizzare per la ricerca, si è conclusa nell'anno 2008.

STUDIO SUGLI STRUMENTI DI POLITICA REGOLATORIA PER PROMUOVERE L'EFFICIENZA ENERGETICA IN ITALIA

L'attività si riferisce ad uno studio nel quale

l'Associazione Italiana degli Economisti dell'Energia (AIEE) raccoglie ed analizza la normativa in essere nei principali Paesi europei nel campo dell'efficienza energetica fornendo, a seguito di valutazione delle norme e degli strumenti, suggerimenti per una possibile implementazione della normativa nel settore dell'efficienza energetica in Italia. Lo studio, iniziato nel corso del 2008, si concluderà nel 2009.

Sono state, inoltre, intraprese specifiche ricerche di mercato al fine di monitorare la conoscenza e l'interesse degli italiani per le fonti rinnovabili.

ACQUIRENTE UNICO

La società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo nel corso del 2008.

GESTORE DEL MERCATO ELETTRICO

Nel 2008 la società ha svolto la propria attività di analisi coerentemente con la sua funzione di supporto all'individuazione delle aree strategiche per consentire all'azienda di perseguire in maniera efficace le proprie finalità istituzionali e di rafforzare il ruolo del Mercato Elettrico nel sistema energetico nazionale ed europeo.

L'enfasi è stata posta sull'analisi comparata di disegni di mercato alternativi, con la valutazione, anche alla luce delle esperienze internazionali, degli effetti sull'evoluzione, nel medio termine, della struttura della domanda e dell'offerta, sul processo di formazione dei prezzi e sugli investimenti sia in capacità produttiva che in infrastrutture di rete. Si è provveduto inoltre a esaminare l'effetto che l'andamento delle quotazioni dei combustibili fossili (soprattutto il petrolio) sui mercati finanziari internazionali ha sui prezzi che si registrano sul Mercato Elettrico, dato il particolare mix produttivo del sistema italiano, e come questi ven-

gono trasmessi sui consumatori finali.

Alla luce del significativo e crescente peso del gas nel parco di generazione elettrica nazionale, che porta ad una forte correlazione tra i prezzi di questa fonte e quelli che si registrano sul Mercato Elettrico, è stata analizzata anche la struttura di tale settore in termini di concentrazione nelle principali fasi della filiera.

Nel corso dell'anno è stata analizzata la struttura del sistema dei pagamenti con l'obiettivo di allinearla con quelli in uso presso i mercati europei più avanzati formulando proposte operative volte a rendere il

Mercato Elettrico maggiormente efficiente riducendo l'esposizione degli operatori e la sua onerosità complessiva.

Si è analizzato, infine, anche il ruolo che i mercati a termine sull'elettricità possono svolgere per favorire l'incremento della trasparenza e dell'efficienza del meccanismo di formazione dei prezzi nel sottostante Mercato a Pronti.



RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE E RELAZIONI INDUSTRIALI

GRUPPO GSE

Il personale del Gruppo GSE al 31 dicembre 2008 è pari a 424 dipendenti (al 31 dicembre 2007 erano 385) così suddivisi:

Consistenza dei dipendenti del Gruppo

	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni
GSE	237	262	25
AU	65	73	8
GME	83	89	6
Totale	385	424	39

Nel 2008 sono stati sottoscritti tra GSE e le OO.SS. accordi sul Premio di Risultato Aziendale, la flessibilità dell'orario di lavoro e l'intesa per l'avvio di un'analisi congiunta finalizzata ad introdurre ulteriori misure che favoriscano la conciliazione tra la vita familiare e la prestazione lavorativa.

Si segnala che durante l'esercizio 2008 è stato implementato un nuovo sistema di gestione del payroll, più funzionale per le accresciute esigenze aziendali e normative.

Inoltre, anche in considerazione di quanto previsto al D.Lgs. 81/08, cosiddetto "Testo Unico sulla Sicurezza", dal particolare, è stato avviato un "Piano di azione", articolato su tre dimensioni:

- miglioramento del presidio e della sicurezza delle strutture edilizie in cui operano le società del Gruppo e degli impianti annessi;
- adozione di un sistema di gestione della salute e della sicurezza aziendale;
- efficientamento dei processi operativi aziendali connessi al tema della sicurezza, salute e igiene sui luoghi di lavoro.

Con specifico riferimento agli interventi organizzativi utili a garantire elevati standard di sicurezza, il GSE ha avviato lo sviluppo di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro ("SGSL"), coerente con lo standard inglese OHSAS 18001:2007. Parallelamente, si è intrapreso l'iter di certificazione di tale SGSL, da

parte di un soggetto esterno di certificazione.

Si evidenzia, infine, che è stato avviato un progetto di formazione di tutto il personale, che si concluderà nel primo semestre 2009, in ottemperanza a quanto disposto dalla legge sulle tematiche formative relative al D.Lgs. 231/01 e al D.Lgs. 81/08.

GSE

Nel 2008 la consistenza del personale ha registrato un incremento netto di 25 risorse (35 assunzioni e 10 cessazioni) attestandosi, al 31 dicembre, a 262 unità.

Il processo di reclutamento e selezione finalizzato all'assunzione delle nuove risorse ha visto coinvolti nel 2008 complessivamente 400 candidati. Il 69% dei nuovi ingressi è costituito da laureati. Al 31 dicembre 2008 la composizione per qualifiche del personale era di 18 dirigenti, 70 quadri e 174 impiegati.

GSE – Consistenza del personale

	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni
Dirigenti	17	18	1
Quadri	69	70	1
Impiegati	151	174	23
Totale	237	262	25

ORGANIZZAZIONE

In tema di ottimizzazione organizzativa, è proseguita l'analisi dei processi *core*, monitorando i relativi indicatori, individuando le aree di miglioramento e le azioni di intervento, in un'ottica di integrazione interfunzionale.

Al fine di conoscere l'attuale livello di coesione culturale dell'organizzazione, è stata svolta un'indagine sulla cultura organizzativa condivisa dai dipendenti del GSE. A valle di tale indagine sono state intraprese un insieme di azioni di natura organizzativa a cui seguiranno ulteriori interventi di comunicazione inter-